

# Itinerari Atism29

## Associazione teologica italiana per lo studio della morale

CONGRESSO DEL 2004

Dal 6 al 10 settembre si è svolto in Sardegna (Centro di Spiritualità *Nostra Signora del Rimedio*, Località Donigala, Oristano), nella imminente ricorrenza del decimo anniversario dell'enciclica *Evangelium Vitae*, il congresso 2004 sul tema *La casa della vita*.

L'accoglienza che i partecipanti hanno avuto è stata calorosa e familiare, grazie all'Arcivescovo di Oristano, Mons. P. Tiddia che ha preso a cuore l'iniziativa dell'Atism coinvolgendo la sua diocesi, con una larga partecipazione. All'Arcivescovo e ai suoi collaboratori va la gratitudine dell'Associazione.

Come di consueto, durante il congresso si è tenuta l'assemblea dei soci; all'ordine del giorno, anche l'approvazione del nuovo Statuto. Per questo motivo, di seguito si ripropone il verbale dell'assemblea, stilato dal nuovo segretario P. Guenzi, e il testo approvato dello statuto. Durante il congresso, è stato presentato il primo volume della collana dell'Atism, in collaborazione con la casa editrice Città Nuova. Ora bisogna programmare, d'accordo con la casa editrice, i prossimi volumi. Chi avesse proposte per altri volumi si rivolga a S. Privitera, inviando l'articolazione del volume, il nome dei diversi autori e una scheda che ne riproponga il contenuto all'indirizzo: [salpriisb@mail.gte.it](mailto:salpriisb@mail.gte.it)

Per quanto riguarda il congresso 2006, e la proposta pervenuta all'Atism, tramite R. Pegoraro (Fondazione Lanza di Padova), si daranno informazioni precise quando sarà definito il programma e la dettagliata organizzazione dello stesso congresso per la quale l'Atism, ovviamente, avrà un ruolo di rilievo.

### *Verbale dell'Assemblea dei soci*

Sono stati trattati i seguenti punti posti all'ordine del giorno predisposto dal Consiglio di Presidenza:

*Relazione del presidente.* Il presidente dell'Atism, S. Privitera, relaziona sugli impegni associativi e, in particolare, sulla partecipazione ai lavori del Cati. Ricorda che sono stati completati i seminari preparatori al prossimo Forum delle Associazioni teologiche italiane, che si terrà dall'1 al 3 giugno 2005. Ai seminari ha partecipato, a nome dell'Atism, P. Carlotti. Al Forum del 2005 sono invitati, oltre ai presidenti delle Associazioni teologiche, tre membri per ciascuna associazione. A tale proposito, sono nominati come membri dell'Atism P. Carlotti, F. Gismano e S. Cipressa.

Successivamente, viene presentato l'accordo con l'editore Città Nuova per la pubblicazione di una collana di volumi su problemi etici attuali, di seria divulgazione, composti da più autori per complessive 150 pagine circa. Il presidente precisa che l'accordo non comporta nessun onere per l'Atism. L'editore valuterà dal punto di vista editoriale i titoli e i contributi direttamente proposti dall'Associazione, alla quale spetteranno 50 copie di ciascun titolo pubblicato. Il primo volume della collana, pubblicato nell'agosto 2004, è dedicato ai trapianti di organo, e ha la curatela di S. Privitera e S. Leone. Altri volumi usciranno nei prossimi mesi. I soci sono invitati a proporsi per la composizione di nuovi volumi. Si stabilisce il logo dell'Associazione che verrà utilizzato per gli atti ufficiali e in calce alla collana di Città Nuova (vedi il volume già pubblicato).

- *Relazione del segretario.* Il segretario R. Altobelli porta i saluti pervenuti da qualche socio assente ai lavori congressuali: Bonandi, De Virgilio, Lombardi Ricci, Coccolini, Frattallone, Campanini. Ricorda che i soci dell'Atism, i cui nominativi compaiono nell'ultima edizione dell'Albo, sono 191, così ripartiti: 75 della sezione nord, 52 della sezione centro, 36 della sezione sud, 28 della sezione Sicilia. Nel quadriennio 2000-2004 sono stati accolti nell'Associazione 20 nuovi soci, mentre 4 altre domande di adesione devono ancora essere esaminate. Ricorda che, in vista della rifondazione dell'Associazione, si dovrà operare un ulteriore lavoro di selezione dei soci effettivi in regola con il pagamento della quota. Presenta il cammino dell'Associazione nel quadriennio: il congresso di Benevento (2002), del quale sono stati pubblicati gli Atti, il congresso di Oristano (2004) in corso di svolgimento, il seminario di Verbania (2001) e quello di Udine (2003). Per la preparazione di questi eventi è stato importante il lavoro di organizzazione condiviso *in loco* con alcuni soci. Suggerisce anche per il futuro l'importanza dei contatti personali tra il segretario nazionale e i soci per sollecitare l'adesione all'Atism e la partecipazione agli appuntamenti organizzati dall'Associazione. Descrive il bilancio associativo che viene successivamente esaminato dai revisori nominati dall'Assemblea e approvato.

- Dà la parola ai delegati di Sezione. P. Guenzi, sezione nord, ricorda l'organizzazione regolare di un incontro annuale della sezione in preparazione dei congressi nazionali. La sezione nord può contare, a fronte dei 75 registrati nell'Albo, su una base consolidata di circa quaranta iscritti, molti dei quali nel quadriennio in fase di conclusione hanno preso parte a qualche iniziativa organizzata dall'Atism. Per il futuro suggerisce di trovare nuove forme e modalità di incontro tra i membri della sezione nord che possano valorizzare lo sviluppo in comune di qualche pista di ricerca. T. Rossi, sezione centro, ricorda la regolare convocazione dei soci all'incontro annuale di sezione nel quale sono stati proposti temi differenti con il contributo di esperti. Sono circa 16 i soci effettivi che compongono la sezione e si riconosce una certa difficoltà nella raccolta regolare delle quote. S. Privitera relaziona per il delegato della Sicilia, S. Leone, e pone il problema della scarsa partecipazione agli incontri della sezione. In questo anno un significativo momento, in collaborazione con l'Istituto siciliano di bioetica e l'Istituto teologico S. Tommaso di Messina (Laboratorio di bioetica e sessuologia) è stato rincontro in onore di Raimondo Frattallone. Non è pervenuta alcuna relazione da parte del delegato della sezione sud, B. Marra, che ha notificato via telegramma la sua assenza all'Assemblea al segretario Altobelli, unitamente alla comunicazione dell'invio della parte restante delle quote raccolte tra i soci della sezione. - Con questa Assemblea viene sciolta l'Associazione teologica italiana per lo studio della morale e si avvia la discussione per la rifondazione della nuova Associazione.

### *La nuova Associazione italiana per lo studio della morale*

Si procede alla presentazione del nuovo Statuto associativo. S. Privitera ne propone le sostanziali novità:

- Art. 1: la costituzione della nuova associazione a norma dei cann. 321-326 del vigente Codice di Diritto Canonico.

- Art. 7: il ruolo del vice-presidente che assume in sé anche la funzione di tesoriere.

- Art. 5: l'elezione dei delegati di sezione affidata a tutta l'assemblea dei soci.

Precisa infine che le procedure in vista della messa a norma di tutti gli aspetti richiesti per il riconoscimento giuridico della nuova associazione sono ancora da avviare.

Si introduce la discussione sugli articoli del nuovo Statuto. Viene votata all'unanimità la variazione dell'art. 5 della bozza presentata. Preso atto della non necessità dell'approvazione da parte della Conferenza episcopale italiana del presidente nominato dall'assemblea dei soci, il nuovo art. 5 è così riformulato: «Sono organi dell'Associazione: il Presidente, il Consiglio di Presidenza e l'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci elegge il Presidente ed i singoli membri del Consiglio di Presidenza». Si precisa che l'art. 8 deve rimanere nella formulazione della bozza in quanto, a norma del Codice di Diritto Canonico, «la modifica dello statuto, l'approvazione e la modifica del regolamento e l'eventuale scioglimento dell'Associazione» devono essere approvati «da parte dell'episcopato italiano».

Il testo del nuovo Statuto, emendato anche da alcuni refusi tipografici, è approvato all'unanimità dall'assemblea. Costituendo parte integrante del presente verbale, viene allegato integralmente.

Circa i nuovi soci dell'associazione, si stabilisce di porre come condizione di accettazione il regolare pagamento entro la fine del 2004 della quota associativa, o della quota del 2005. Quanti sono già in regola risulteranno automaticamente iscritti nella nuova associazione. Chi dovrà regolarizzare la sua posizione associativa verserà al nuovo segretario la quota, il cui importo è fissato in a 30,00. Sulla base delle adesioni pervenute verrà stilato entro il 2005 il nuovo Albo dei soci. La sottoscrizione della costituzione della nuova associazione alla presenza di un notaio sarà effettuata in un tempo successivo con la presenza di qualche socio fondatore.

Circa l'elezione del Consiglio di presidenza della nuova associazione, Privitera fa notare la necessità di dare una certa continuità al Consiglio che ha guidato l'Atism nel quadriennio 2000-2004, in quanto l'avvio della nuova associazione comporterà un iter burocratico di circa due anni, nel corso dei quali verranno comunque assicurati i momenti di confronto e di studio che fanno parte della finalità propria dell'associazione. Sulla base di queste indicazioni e preso atto della disponibilità personale dei presenti, viene presentata e approvata la seguente mozione:

«L'Assemblea dei soci dell'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale (Atism), in vista dell'espletamento delle pratiche relative al suo pieno e regolare avvio, designa a membri del Consiglio di Presidenza della nuova Associazione Atism per i prossimi due anni (2004-2006):

Presidente: Salvatore Privitera

Vice-presidente: Romano Altobelli

Segretario: Pier Davide Guenzi

Delegato Sezione Nord: Franco Gismano

Delegato Sezione Centro: Teodora Rossi

Delegato Sezione Sud: Salvatore Cipressa

Delegato Sezione Sicilia: Salvino Leone».

I membri designati presenti dichiarano di accettare la loro nomina al Consiglio di presidenza della nuova associazione Atism secondo la mozione espressa dall'assemblea, in deroga all'art. 7 del nuovo statuto.

#### *Futuri appuntamenti della nuova Associazione (P. Guenzi)*

Al termine dell'assemblea sono proposti temi e luoghi per i futuri appuntamenti nazionali della nuova associazione:

- il seminario che si terrà all'inizio dell'estate 2005, presumibilmente in Puglia, grazie al contributo organizzativo di S. Cipressa avrà come tema: «I protagonisti del rinnovamento post-conciliare della teologia morale in Italia». Nell'articolazione delle varie sessioni di lavoro ci si avvarrà del contributo di alcuni teologi moralisti che si sono impegnati, già all'indomani del concilio Vaticano II, al rinnovamento della disciplina, tra cui G. Mattai, D. Mongillo, E. Chiavacci, L. Lorenzetti.

- il prossimo congresso 2006 potrebbe essere integrato con i lavori di un'assise interazionale di teologi moralisti in corso di organizzazione. Il congresso internazionale, che vuole fare il punto sullo stato della disciplina in differenti aree geografiche del mondo, si terrà quasi certamente a Padova nel mese di luglio 2006, con due giorni e mezzo di lavori. L'Atism sarà impegnata nei lavori di preparazione a tale evento; a integrazione, potrà essere tenuto un momento esplicitamente dedicato ai soci, ulteriormente da definire. In quella sede si terrà ugualmente l'assemblea dei soci che sarà elettiva.

#### *Statuto Atism*

**Art. 1** (Costituzione). È costituita l'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale (Atism), a norma del codice di diritto canonico (cann. 321-326), con sede in Roma presso la Pontificia Università S. Tommaso, Largo Angelicum 1.

**Art. 2** (Scopi e attività). L'Associazione che non ha fini di lucro, ha durata illimitata e ha lo scopo di favorire:

- studi e ricerche nel settore della teologia morale;
- la promozione sociale delle acquisizioni in ambito teologico-morale;
- il dialogo con le chiese cristiane sulla teologia morale;
- il dialogo interreligioso e interculturale su temi inerenti la teologia morale;
- la collaborazione tra i docenti e i cultori di scienze morali in Italia e all'estero;
- la specializzazione dei propri membri e la loro reciproca solidarietà.

Per raggiungere le suddette finalità istituzionali, l'Associazione:

- mantiene contatti e collabora con gli Istituti di ricerca e le Associazioni teologiche e culturali affini;
- promuove la pubblicazione di studi attinenti al settore morale;
- organizza corsi, convegni e altri incontri di aggiornamento;
- favorisce i contatti dei professori di teologia morale sia tra loro sia con i docenti di scienze affini;
- offre la sua consulenza e collaborazione agli organi ecclesiali.

Art. 3 (Sezioni). L'Associazione è suddivisa in quattro sezioni interregionali coordinate da un delegato eletto dall'Assemblea dei soci:

1. Sezione settentrionale, comprendente le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna.
2. Sezione centrale, comprendente le regioni della Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna.
3. Sezione meridionale, comprendente le regioni della Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.
4. Sezione siciliana.

Le suddette sezioni organizzano e coordinano le attività istituzionali di cui all'art. 2 secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 4 (Soci). L'adesione all'Atism avviene in qualità di soci ordinari, onorari o sostenitori.

Sono soci ordinari gli aventi titolo per l'insegnamento della teologia morale nelle Facoltà e negli Istituti teologici nonché i cultori di scienze morali.

Sono soci onorari coloro che, per particolari benemeranze acquisite nell'ambito della teologia morale e/o nei confronti dell'Associazione, siano stati ammessi come tali dall'Assemblea.

Sono soci sostenitori le persone fisiche o giuridiche nonché altri Enti che intendano contribuire, in modo stabile, alle finalità istituzionali dell'Associazione.

Art. 5 (Organi dell'Associazione). Sono organi dell'Associazione: il Presidente, il Consiglio di Presidenza e l'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci elegge il Presidente e i singoli membri del Consiglio di Presidenza.

Art. 6 (Presidente). Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio di Presidenza e l'Assemblea dei soci;
- provvede a tutto ciò che interessa la prosperità materiale e morale dell'Associazione;
- adotta, in caso di urgenza, provvedimenti necessari, informandone, nella prima riunione successiva, il Consiglio di Presidenza.

Art. 7 (Consiglio di Presidenza). È composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario e dai Delegati di sezione.

Il Consiglio di Presidenza:

- dura in carica quattro anni, i suoi membri sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo e il loro lavoro espletato a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso per le spese sostenute;
- si riunisce di norma una volta l'anno o tutte le volte che il Presidente ne ravvisi la necessità;
- realizza e coordina il conseguimento dei fini statutari e delle indicazioni dell'Assemblea dei soci;
- mantiene i rapporti con l'Episcopato italiano;
- stabilisce la quota associativa;
- delibera sull'ammissione dei nuovi soci ordinari e sostenitori.

Il Vicepresidente:

- coadiuva il Presidente in tutte le sue attività;
- lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- svolge funzioni di tesoriere, ferme restando le specifiche competenze contabili che possono essere delegate a un consulente esterno all'Associazione;
- compila il bilancio per l'Assemblea.

Il Segretario:

- redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio di Presidenza;
- tiene i registri dei verbali e ogni altra documentazione di uso corrente riguardante l'Associazione;
- provvede a inviare la convocazione dei soci per gli incontri a carattere nazionale;
- tiene i rapporti epistolari di interesse generale con i soci;
- compila (secondo le indicazioni del Consiglio di Presidenza) la relazione annuale per l'Assemblea.

Il Delegato di Sezione:

- promuove la vita dell'associazione nella sua sezione;
- si attiva per la ricerca di nuovi soci;
- promuove incontri formativi e culturali con particolare riferimento alle tematiche individuate dall'Atism a livello nazionale.

Art. 8 (Assemblea dei soci). È composta da tutti i soci in regola col pagamento delle quote sociali e si riunisce una volta l'anno su convocazione del Presidente. Sono suoi compiti:

- la proposta di iniziative per una migliore attuazione degli scopi associativi;
- l'elezione delle cariche sociali;
- l'approvazione della relazione annuale e dei bilanci;
- l'ammissione dei soci onorari;
- l'approvazione dello statuto e delle sue modifiche;
- l'approvazione del regolamento e delle sue modifiche.

Le decisioni sono assunte con la maggioranza semplice dei soci presenti. Per la modifica dello statuto, l'approvazione e la modifica del regolamento e l'eventuale scioglimento dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei soci presenti e l'approvazione da parte della Cei. Le elezioni alle cariche sociali avvengono a scrutinio segreto.

Art. 9 (Patrimonio). Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote sociali;
- da elargizioni o liberalità varie da parte di persone fisiche, enti pubblici o privati;

- dagli utili derivanti da qualsiasi iniziativa promossa;
- dai beni mobili e immobili che pervengono alla stessa a qualsiasi titolo.

Art. 10 (Disposizioni finali). L'Associazione può sciogliersi devolvendo il proprio patrimonio ad altri enti o associazioni aventi finalità analoghe.

Per quanto non previsto dal presente Statuto né dal suo Regolamento attuativo si fa riferimento alle vigenti disposizioni del diritto canonico e civile.